
gruppo *in corsivo* hanno valore puramente indicativo e servono più che altro a dare un ordine convenzionale nella classifica dei primi cento gruppi.

Anche questo inconveniente, tuttavia, potrà essere eliminato nella misura in cui gli interessati stessi forniranno per le future edizioni i loro fatturati di gruppo (e per la verità un buon 30% degli interpellati ha già cominciato a farlo).

Perché sono stati divisi i gruppi privati a capitale italiano da quelli a controllo estero? Ci sono varie ragioni, a cominciare da quella, ovvia, che i primi hanno i loro centri decisionali in Italia, e i secondi no. Ma c'è anche un'altra ragione inerente al valore specifico che è possibile dare ai fatturati dell'una e dell'altra categoria di gruppi. In quella dei gruppi italiani la fatturazione riguarda, infatti, prevalentemente prodotti realizzati in Italia; mentre nel caso dei gruppi stranieri ciò non sempre è altrettanto vero. Infatti, in molti casi la quota di fatturato prodotta in Italia è prevalente, ma in altri essa è invece nettamente minoritaria. Questa prima edizione della Guida si presenta dunque al pubblico italiano con la coscienza dei propri limiti, imposti peraltro dallo stato dell'informazione economico-finanziaria nel nostro Paese.

Nelle prossime edizioni, un miglioramento potrà scaturire oltre che da una più completa disponibilità di fonti pubbliche, anche e soprattutto dalla collaborazione che i soggetti di questa indagine (i gruppi) vorranno fornire, inviando le necessarie rettifiche e aggiornamenti al Progetto: « Il sistema imprenditoriale italiano » - Fondazione Giovanni Agnelli - Via Giacosa, 38 - 10125 Torino.

Torino, dicembre 1974